



Area Cultura  
Servizio Cultura  
ARCU 1106

**DETERMINA SENZA IMPEGNO DI SPESA**

**n. 18 del 24.04.2024**

**Oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione per la valorizzazione e l'uso degli spazi delle chiese afferenti all'Arcidiocesi di Napoli, non rientranti nell'area considerata patrimonio UNESCO, attraverso la realizzazione di eventi e attività culturali in grado di rafforzare e diversificare l'offerta culturale nei quartieri periferici di Napoli**



Area Cultura  
Servizio Cultura  
ARCU 1106

**Premesso che:**

- la valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, "consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura", e che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, "la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale";
- l'art. 10, comma 1, del citato decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 prevede che: "sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico";
- l'articolo 111 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nel definire le attività di valorizzazione, stabilisce che "1. Le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati. 2. La valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata. 3. La valorizzazione ad iniziativa pubblica si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione. 4. La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale";
- l'articolo 112 del "Codice" sopracitato, enuncia che la valorizzazione dei beni culturali presenti negli istituti e nei luoghi della cultura, appartenenti a soggetti pubblici o privati, può essere assicurata tramite accordi "per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica. Gli accordi possono essere conclusi su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, e promuovono altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione concordato, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati. Gli accordi medesimi possono riguardare anche beni di proprietà privata, previo consenso degli interessati. Lo Stato stipula gli accordi per il tramite del Ministero, che opera direttamente ovvero d'intesa con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti";
- l'Arcidiocesi comprende tutta la città di Napoli ad eccezione dei quartieri occidentali (che appartengono alla Diocesi di Pozzuoli) nonché i comuni di Afragola, Arzano, Boscorecase, Calvizzano, Casalnuovo di Napoli (in parte anche Diocesi di Acerra e Diocesi di Nola), Casavatore, Casoria, Cercola, Ercolano, Marano di Napoli (in parte anche Diocesi di Pozzuoli), Massa di Somma, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Pollena Trocchia, Portici, Procida, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio, Torre del Greco, Torre Annunziata (in parte anche Diocesi di Nola), Trecase, Villaricca e Volla;



Area Cultura  
Servizio Cultura  
ARCU 1106

- il territorio dell’Arcidiocesi, prima strutturato in zone pastorali e decanati, ora è stato riorganizzato in 13 decanati – ai quali presiedono altrettanti decani – che, a loro volta, sono suddivisi in 287 parrocchie;
- al fine di rafforzare e diversificare l’offerta culturale e, al contempo, di diffonderla nei vari quartieri della città in un’ottica di policentrismo, il Comune di Napoli intende in particolare realizzare attività ed eventi culturali nelle diverse parrocchie collocate al di fuori del Centro storico patrimonio Unesco ed afferenti ai seguenti decanati: V, VI, VII, VIII, IX;
- a seguito delle attività di sopralluogo effettuate dal personale dipendente del Comune di Napoli, è stata verificata la fattibilità in ordine alla realizzazione degli eventi culturali presso gli spazi delle parrocchie afferenti ai decanati succitati, nonché la disponibilità dei parroci a strutturare un calendario condiviso di eventi.

#### **Considerato che**

- lo Statuto del Comune di Napoli, all’articolo 4, stabilisce che “la cultura e la tutela dell’ambiente e del paesaggio costituiscono valori fondamentali per l’identità e lo sviluppo di Napoli. A tal fine il Comune promuove e valorizza il patrimonio artistico, storico e monumentale, nonché quello ambientale e culturale anche attraverso il riequilibrio territoriale”;
- l’Arcidiocesi di Napoli – ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, dotato di autonoma personalità giuridica – è retta da S. Ecc.za Mons. Domenico Battaglia, nominato da Papa Francesco il 12 dicembre 2020 Arcivescovo Metropolita di Napoli;
- il Comune di Napoli intende adottare un’azione congiunta con l’Arcidiocesi di Napoli nel rispetto delle relative competenze, per contribuire in maniera determinante a dare continuità all’offerta artistica e culturale anche al di là del Centro storico patrimonio Unesco, in un’ottica di sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità. L’obiettivo è che, da una programmazione condivisa tra le parti, capace di “ereditare” competenze diverse, si possano promuovere nuove forme di partecipazione alla vita culturale e di rigenerazione delle identità locali, con una particolare attenzione anche alle fasce di popolazione con minori opportunità;
- le parti offrono la propria disponibilità a collaborare alla realizzazione di una ampia e diversificata offerta artistica e culturale, che spazi dall’allestimento temporaneo di mostre e opere d’arte, alla realizzazione di rassegne o singoli eventi musicali, coreutici, teatrali, etc.;
- la sottoscrizione di intese, accordi e partenariati con gli attori del territorio sono tese alla realizzazione di sinergie e partnership che non si limitano alla conservazione del patrimonio storico-artistico della Città, ma che agiscono contemporaneamente sul tessuto urbanistico, edilizio, ambientale e sociale con lo scopo di legare insieme le diverse componenti in un unico sistema di trasformazione dell’intera città;



Area Cultura  
Servizio Cultura  
ARCU 1106

- l'Amministrazione Comunale, confacendosi a questa linea di indirizzo, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 31.07.2023 ha approvato le linee di indirizzo per l'utilizzo e la valorizzazione del Patrimonio culturale esistente nell'ambito del territorio comunale;
- con la richiamata D.G.C. n. 277 del 31/07/2023 è stata demandata alla competente Area Cultura, Servizio Cultura, del Comune di Napoli, l'adozione di tutti gli atti consequenziali e gestionali come la sottoscrizione della presente Convenzione;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 riserva ai Dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo;
- con nota acquisita al protocollo del Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli ha manifestato la volontà di sottoscrivere con lo stesso un accordo di collaborazione per valorizzare il proprio patrimonio culturale e mettere a disposizione i propri spazi al fine di stilare un calendario condiviso di eventi e iniziative culturali da realizzare presso gli stessi.

**Visti:**

- il D. lgs. n. 267/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- lo Statuto del Comune di Napoli;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2024/2026, con Delibera di Giunta n. 124 del 12/04/2024, alla Sezione 2. – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e privacy.

**Attesa** la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del succitato D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

**Attestato, altresì, che:**

- il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Dirigente che sottoscrive il presente provvedimento;
- non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, come introdotto dall'art. 1, c. 41 della Legge n. 190/2012;



Area Cultura  
Servizio Cultura  
ARCU 1106

- l'attività amministrativa e contabile è regolare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 167/2000 e degli art. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2, lett. a) del vigente Regolamento del Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013;
- il presente provvedimento non contiene dati sensibili;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri diti istituzionali.

Per i motivi esposti in narrativa:

#### DETERMINA

- di approvare **lo schema di Convenzione per la valorizzazione e l'uso degli spazi delle chiese afferenti all'Arcidiocesi di Napoli, non rientranti nell'area considerata patrimonio UNESCO, attraverso la realizzazione di eventi e attività culturali in grado di rafforzare e diversificare l'offerta culturale nei quartieri periferici di Napoli**
- di trasmettere il presente atto al Servizio Protocollo, Albo Pretorio e Notifiche per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Si allega, quale parte integrante del presente atto, il documento di seguito elencato, composto complessivamente da n. 8 pagine:

- Convenzione

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente

dott. Massimo Pacifico

*La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 22 del medesimo D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*